



Settembre 2005

EUROLEADER- INTERVISTE AI BENEFICIARI

Scuola – Lavoro - Futuro



Domande:

- 1.L'impresa: una vera e propria "organizzazione formativa" per i giovani della Carnia e del Gemonese a fico della scuola e dei genitori. Un primo bilancio.
- 2.Quali sono stati i lati positivi e quali gli aspetti migliorabili del progetto pilota cui l'azienda ha aderito?
- 3.Ritiene che il percorso di alternanza scuola lavoro consenta ai ragazzi di avere una formazione rispondente alle esigenze territoriali?

Concina Emanuela, azienda **Concina Dionisio e Luigi**



1. L'impresa: una vera e propria "organizzazione formativa" per i giovani della Carnia e del Gemonese a fisco della scuola e dei genitori. Un primo bilancio.

Nel complesso Scuola lavoro futuro è un progetto valido da rivedere nella tempistica. Il problema è forse come sono state scelte le aziende. Azienda agricola a dimensione familiare dalle limitate dimensioni (mole di lavoro giornaliera limitata. Molto buono il rapporto con le ragazze che erano del posto e conoscendo i problemi del luogo si sono adattate a tutte le cose da fare, questo forse non sarebbe stato possibile con altri ragazzi.

2. Quali sono stati i lati positivi e quali gli aspetti migliorabili del progetto pilota cui l'azienda ha aderito?

E' validissima l'idea di mostrare a questi ragazzi che il mondo gira anche in questo modo lontano (ma non troppo perché nulla vieta di fare entrambe le cose!) dai pircing, dalle minigonne, dalle università. Portarli in stalla, nei campi, ad imparare come si munge questo è quello che abbiamo fatto. Ogni cosa è bella se fatta con passione ma per capire le proprie passioni è necessario conoscere la realtà. Noi abbiamo fatto vedere a questi ragazzi la realtà di una azienda agricola medio piccola. E sono convinta che questo possa essere utile anche ai ragazzi che frequentano i licei. Quella di un'azienda agricola in Carnia è particolare, si può conoscere entrando a far parte, con realismo e concretezza. Si tratta di far vedere la realtà del lavoro, di raccontarla e spiegarla e forse in questo modo ci sarà chi potrà sceglierla seguendo una passione, facendola diventare un lavoro. Certo forse si tratta di un ragazzo su mille ma quel ragazzo può capire solo vivendo la realtà.

Difficoltà quotidiana a far fare qualcosa alle ragazze. Come lavoro sul campo servirebbe il buon tempo. Attenzione ai tempi del progetto in funzione dell'azienda.

3. Ritiene che il percorso di alternanza scuola lavoro consenta ai ragazzi di avere una formazione rispondente alle esigenze territorio?

Assolutamente sì. Il progetto mette i ragazzi in contatto con la realtà delle aziende del territorio. Poi quello che gli facciamo vedere loro è a nostro rischio e pericolo quello che ho visto nelle 2 ragazze disponibilità, impegno, flessibilità nel fare tante cose sono salite e scese da pani, hanno imparato a mungere e a togliere le erbacce dall'orto e per tutte queste cose non si sono mai tirate indietro, anzi si sono sempre date da fare. E' importante far vedere ai ragazzi che studiano e che devono studiare, qual'è la realtà del mondo del lavoro nella loro terra, mostrarlo loro, raccontarlo, descriverlo dando così loro la possibilità di sceglierlo nel futuro.